

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:** PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

## DETERMINAZIONE

N. G11640 del 20/09/2018

Proposta n. 15054 del 19/09/2018

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. D.G.R. 136/2016. Determinazione n. G09422/2017. Disabilitazione sede operativa Colliano (SA) – Località San Vittore, snc. (Abilitata con determinazione n. C2543/2009) CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. D.G.R. 136/2016. Determinazione n. G09422/2017. Disabilitazione sede operativa Colliano (SA) – Località San Vittore, snr. (Abilitata con determinazione n. C2543/2009)  
**CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss. mm. ii;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

**VISTO** l’atto di Organizzazione 1 settembre 2016, n. G09731 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo” della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca al dott. Basilio Francesco BURGO;

**VISTA** la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. G09422/2017 con la quale si autorizza la Società **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la Determinazione n. G05363 del 23/04/2018 con la quale è stata adottata la presa d'atto del passaggio di n. 44 sedi operative dal **CAA COPAGRI S.r.l.** al **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** e tra le quali è ricompresa la sede operativa di Colliano (SA) Località San Vittore snc (abilitata con determinazione n. C2543/2009);

**VISTA** la nota prot.n. 164/2018 del 18/09/2018 (ns. prot.n. 563419 del 18/09/2018) con la quale il **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.** chiede la disabilitazione per la seguente sede operativa:

**REGIONE CAMPANIA**

- Comune di Colliano (Sa) – Località San Vittore snc – 84020 Colliano (SA);

**RITENUTO** pertanto di disabilitare la sede operativa di Colliano (SA) Località San Vittore snc (abilitata con determinazione n. C2543/2009) del **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.**, con sede legale in Via Piave, 66 - 00187 Roma;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di autorizzare la disabilitazione della seguente sede operativa del **CAA DEGLI AGRICOLTORI S.r.l.**, con sede legale in Via Piave, 66 - 00187 Roma:

**DISABILITAZIONE SEDE OPERATIVA**

<b>REGIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEDE CAA</b>
CAMPANIA	SALERNO	COLLIANO (84020)	Località San Vittore snc (abilitata con Det. n.C2543/2009)

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. G09422/2017.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Ing. Mauro Lasagna